

ISCRIZIONE ANAGRAFICA – CAMBIO RESIDENZA

SERVIZIO COMPETENTE:

SERVIZI DEMOGRAFICI – UFFICIO ANAGRAFE

RESPONSABILE PROCEDIMENTO:

Fontanili Angela – Martinelli Cristiana – Bondavalli Monica

DESCRIZIONE E PROCEDIMENTO:

La residenza di una persona è nel luogo in cui la stessa ha la propria dimora abituale e coincide con il Comune dove è iscritta anagraficamente.

Per cambiare la residenza è necessario fare richiesta all'Ufficio Anagrafe del comune dove si vuole stabilire la nuova residenza.

Per presentare la dichiarazione di iscrizione anagrafica o cambio di residenza è necessario, **nel termine di 20 giorni dall'avvenuto trasferimento, compilare l'apposito modulo**

"dichiarazione di iscrizione anagrafica - cambio di residenza" indicando:

- Il Comune di provenienza se si tratta di uno spostamento da altro Comune o dall'estero
- I dati anagrafici completi di tutte le persone che intendono spostare la residenza, riportando le informazioni relative a patenti e veicoli intestati qualora posseduti
- Il nuovo indirizzo di destinazione, completo del numero civico, interno o scala
- La titolarità dell'alloggio: i dati catastali dell'alloggio di proprietà, oppure i dati di registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di affitto o di comodato, o in caso si sia ospiti la dichiarazione di conoscenza del proprietario di casa
- Il modulo deve essere sottoscritto da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare che intendono spostare la residenza

La dichiarazione, unitamente alla documentazione, può essere presentata nelle seguenti modalità:

- Per via telematica, all'**indirizzo e-mail anagrafe@comune.casalgrande.re.it**

- Personalmente all' Ufficio Anagrafe del Comune di Casalgrande :

È obbligatorio PRENDERE UN APPUNTAMENTO

Indirizzo: Via Karl Marx, 10/G – 42013 Casalgrande (RE)

Telefono: 0522 998511

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì : chiuso

Martedì: dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Mercoledì: dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Giovedì: dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (Alle ore 12.30 luglio e agosto)

Venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Sabato: dalle ore 8.30 alle ore 12.30

REQUISITI:

Per rendere la dichiarazione è necessario possedere:

- Dimora abituale nel territorio comunale, presso l'indirizzo indicato nella dichiarazione;

- Regolarità del soggiorno (i cittadini extracomunitari ovvero non appartenenti all'Unione Europea all'atto della richiesta di iscrizione anagrafica devono esibire documenti che comprovino la regolarità del soggiorno).

Può rendere la dichiarazione:

- Ciascun componente (maggiorante) della famiglia per sé e per le persone sulle quali esercita la potestà o la tutela;
- Il "responsabile della convivenza" se si tratta di convivenza anagrafica (un insieme di persone coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili aventi dimora abituale nello stesso Comune).

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA, da allegare alla dichiarazione:

- Documento di identità (carta di identità o passaporto)
- Codice fiscale
- Patente
- Carta di circolazione dei veicoli intestati (qualora posseduti)
- Rogito o stipula notarile/contratto di locazione

I cittadini extra-comunitari devono inoltre allegare la documentazione contenuta nell'**allegato A**
I cittadini comunitari, al primo ingresso in Italia, devono inoltre allegare la documentazione contenuta nell'**allegato B**.

Moduli aggiuntivi

- Se il nucleo familiare si trasferisce in un'abitazione dove sono già residenti altre persone è necessario specificare **se SUSSISTONO rapporti di parentela, affinità, matrimonio, convivenza, adozione, etc.** con almeno una di loro. In tal caso la persona o le persone entrano automaticamente nello stesso stato di famiglia. Tale condizione deve essere dichiarata mediante la compilazione del modulo "ingresso nel nucleo familiare", allegando copia del documento di identità del dichiarante.
- Se il nucleo familiare si trasferisce in un'abitazione dove sono già residenti altre persone con le quali **NON SUSSISTONO rapporti di parentela, affinità, matrimonio, convivenza, adozione, ecc.** è necessario dichiarare se si intende costituire un solo stato di famiglia o due stati di famiglia separati, mediante la compilazione del modulo "dichiarazione costituzione nuova famiglia", allegando copia dei documenti di identità dei dichiaranti. Le badanti, o tutti coloro che siano legati da un rapporto di lavoro con la persona residente nell'abitazione (domestici, autisti, giardinieri), possono richiedere stati di famiglia separati nei confronti dei loro assistiti.
- **Nel caso in cui a spostare la residenza sia un minore presso la dimora abituale di uno dei genitori,** è necessario che il genitore non residente compili il modulo "dichiarazione trasferimento residenza di figlio minore", allegando allo stesso il proprio documento di identità.
- **In caso di provenienza da altro Comune,** da stato estero o di variazioni del nucleo familiare è necessario compilare la dichiarazione sostitutiva "Orari di reperibilità per accertamento vigili", indicando gli orari di uscita e rientro a casa e l'eventuale reperibilità durante il sabato.

COSTO: La procedura non è soggetta ad alcun costo.

TEMPISTICA:

La registrazione della dichiarazione di cambio di residenza/indirizzo da parte dell'Ufficio Anagrafe avviene nei 2 giorni lavorativi successivi alla ricezione della stessa.

Questa tempistica è valida anche in caso di **iscrizione da altro Comune o iscrizione dall'estero** .

Entro 45 giorni dall'avvio del procedimento, dopo l'accertamento dei requisiti e **le verifiche della Polizia Municipale**, senza che l'Anagrafe abbia provveduto ad inoltrare comunicazione di preavviso di rigetto (mediante lettera raccomandata) la nuova residenza si considererà confermata (silenzio-assenso, art. 20 legge n. 241/1990).

Qualora la dichiarazione risulti non corrispondente alla situazione di fatto, l'Anagrafe provvederà, previo preavviso di rigetto, ad annullare la nuova posizione anagrafica ripristinando, con effetto retroattivo, quella precedente. L' Anagrafe provvederà a darne comunicazione, oltre che al dichiarante, al Comune di precedente iscrizione e, qualora sussistano i presupposti di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni mendaci), all'Autorità di pubblica sicurezza.

STRUMENTI DI TUTELA:

Qualora non venga rilevata la dimora abituale, il cittadino verrà informato del possibile rigetto dell'istanza, invitandolo contestualmente a produrre memorie scritte e/o controdeduzioni che consentano di rivalutare la posizione anagrafica.

INFORMAZIONI UTILI:

- Non è possibile dichiarare di essere residente presso un'abitazione in ristrutturazione (cantiere edile)
- I cittadini extracomunitari già iscritti in anagrafe hanno l'obbligo di rinnovare la dimora abituale nel Comune, entro 60 giorni dal rinnovo del permesso di soggiorno.
- Se si è titolari di patente e/o si è intestatari di veicoli targati è obbligatorio compilare i campi previsti nel modulo. Il Comune comunica la variazione della residenza alla Motorizzazione che aggiorna la residenza dell'interessato negli appositi archivi informatici e trasmetterà agli interessati il tagliando con la nuova residenza da applicare sulla carta di circolazione (il tagliando non è previsto per la patente). Per avere informazioni sullo stato della pratica si può contattare il numero verde 800 232323 della Motorizzazione.
- Per la variazione di residenza degli animali d'affezione è necessario rivolgersi all'URP Tel. 0522 998558 - WhatsApp 320 4376754 e-mail: urp@comune.casalgrande.re.it
- TARI: dal momento della richiesta di iscrizione in anagrafe o di variazione di residenza all'interno del Comune, se nell'abitazione di nuova residenza si costituisce una nuova famiglia, si hanno 90 giorni di tempo per presentare la dichiarazione relativa alla TARI. Per maggiori informazioni: informativa tari

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Legge 1228/1954 Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente
DPR 30.5.1989 n. 223 Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente
Decreto legge 9 febbraio 2012 n° 5, art. 5, convertito in legge 4 aprile 2012 n 35,
Legge n. 80/2014 art. 5 in materia di occupazione abusiva di alloggio
Direttiva 2004/38/CE attuata con D.Lgs 30/2007 (comunitari)
D.Lgs 286/1998 (extracomunitari)
D.L. 113/2018 convertito con L. 132/2018